

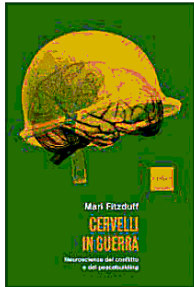
“Cervelli in guerra”: c'è predisposizione ma non predeterminazione alla violenza

# Come funziona il cervello per poter costruire la pace

Ma la guerra è davvero ripugnante per tutti? E ancora: perché l'indiscutibile condanna dell'uso della violenza è accompagnato da atteggiamenti conseguenti o si ferma a una indignazione civile che si esprime in manifestazioni, pur necessarie?

La questione posta dall'autrice con fredde lucidità, quasi sfiorando il cinismo, è certamente molto provocatoria. Se il rifiuto della guerra e della violenza in genere fosse reale, la soluzione sarebbe meramente una questione di scelta conseguente.

Così non è. Anzi si assiste a comportamenti contraddittori nello stesso individuo passando dal rifiuto alla collaborazione senza precise motivazioni. Secondo l'autrice è necessario dunque scandagliare questi atteggiamenti anche da un punto di vista biologico, prendere coscienza che nel cervello sussistono delle reazioni chimiche e fisiche che inducono ad assumere com-



**CERVELLI IN GUERRA**  
Autore: Mari Fitzduff  
Editrice: Codice  
pp. 288 € 26

portamenti aggressivi il più delle volte indipendentemente dalla personale volontà.

Allo stesso tempo però la ricercatrice ci tiene a chiarire che questa specie di “predisposizione” non significa predeterminazione: “non c'è individuo o gruppo che non possa cambiare comportamento verso un altro individuo o gruppo”. Anche se, ammette, tale cambiamento è un compito “monumentale” che si

sperimenta ogni giorno seguendo le notizie sui media.

Ci sono fattori istintivi ed emotivi che conducono alla violenza. La parte emotiva e quella razionale coesistono con difficoltà e il più delle volte è la prima ad avere il sopravvento. L'istinto di sopravvivenza, il bisogno di uno spazio personale, il senso di responsabilità verso le persone con cui si condividono affetti o semplicemente verso ci sta

vicino sono le situazioni più evidenti di questa situazione.

Se non gestite correttamente sfociano in atteggiamenti aggressivi. Entrano poi in gioco i condizionamenti ambientali e culturali, per non parlare dell'uso sistematico fatto dai politici di questo lato fragile della razionalità. Elementi tutti che conducono a vivere dei fatti come soprusi.

Conoscere il funzionamento del cervello e le conseguenti reazioni psicologiche e comportamentali in questo campo è una delle acquisizioni fondamentali per i “costruttori di pace”. In questa direzione si muove la ricerca che, dopo la meticolosa samina dei vari aspetti del tema, dedica il capitolo conclusivo a suggerimenti costruttivi. Non vogliono essere consigli, al più sono delle osservazioni che dai precedenti punti segnati da negatività deducano comportamenti aperti alle soluzioni dei conflitti.

Roberto Dutto

## “Nella mani della natura”: la vita degli uomini si appoggia sulle spalle degli innumerevoli, invisibili organismi

(rd). “Le rare volte in cui si pensa alla natura, la si considera come un deposito di risorse, distanti e inalutabili, un luogo separato da noi umani, un centro-servizi al quale attingere senza limitazioni”. È una delle frasi programmatiche con cui l'autrice inizia il suo affascinante viaggio negli “universi paralleli” che circondano gli umani.

Non si tratta però di elaborazioni informatiche. Il saggio propone invece la concreta osservazione di un numero considerevole di organismi che affollano il mondo circostante.

Spesso sono esseri viventi comuni, altre volte sono specie che vivono in habitat delimitati. Ad ognuno è dedicato un breve paragrafo in cui vengono messe in evidenza alcune caratteristiche della loro esistenza sempre in qualche



**NELLE MANI DELLA NATURA**  
Autore: Anne Sverdrup-Thygeson  
Editrice: Add  
pp. 288 € 18

modo aperte alle più svariate ricadute sul sistema di vita degli umani.

Dall'ostrica di fiume che depura le acque a insetti che potrebbero diventare una miniera di farmaci alla farfalla tropicale il cui colore non sbiadisce mai e potrebbe interessare persino l'industria dei pan-

nelli solari o le zecche di stato: il ventaglio di osservazioni è ampio, suggestivo spesso curioso. L'autrice guida alla scoperta di questi universi paralleli senza cadere nella pedanteria, riuscendo invece a modellare un'analisi ricca di esempi e di riflessioni.

Il principio che la guida e fa

da collante a questo puzzle, a prima vista impazzito, si richiama alla capacità, questa volta tutta umana, di ricerca, scoprire e poter utilizzare quelle proprietà presenti nel mondo circostante.

Un principio che, sottolinea l'autrice, comporta però rispetto e grandi responsabilità nella coscienza di essere “nelle mani” della natura e non padroni. Niente catastrofismi, conclude. Proprio questa impressionante varietà di esseri viventi, tanto più che quelli poco sconosciuti sembrano essere ancor più numerosi, nel rimarcare la piccolezza dell'uomo, sostiene la speranza: “È bello sedersi su spalle così grandi, quando si è piccoli”, ma è importante “non stringere troppo il collo di chi ci sostiene, perché altrimenti non respira”.

Roberto Dutto

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA

A CURA DI ROBERTO DUTTO



## Incontri con gli autori



BORGIO S.D. 17 NOVEMBRE

**ALVERNANT**

Presso la Biblioteca civica “Anna Frank”, via Boves 4, alle ore 18, Lorenzo Dalmaso presenta il suo libro “Alvernant. Barbets t la Val Verne-nagna” (Primalpe, 2022).

DRONERO 17 NOVEMBRE

**COME L'ACQUA O LA PERNICE**

Presso l'Espaci Occitan, via Val Maira 19, alle ore 18 Lidia Dutto presenta il suo libro “Come l'acqua o la pernice. Comportamenti matrimoniali, scenari all'unione e ritualità nel passato di un'area alpina” (BBEuropa, 2022).

SALUZZO 17 NOVEMBRE

**PELEGRINI SULLA STRADA DI SANTIAGO**

Presso il Bar Nuova Gardena, Corso Roma 1, alle ore 18,15, Mauro Giordano e Francesca Digiglio presentano il loro libro “Pellegrini sulla strada di Santiago” (Primalpe, 2022), esperienze in viaggio verso Santiago di Compostela.

BAGNASCO 18 NOVEMBRE

**RITORNO ALLA VITA**

Presso l'ex Ostello, via Giuseppe Gorresio 2, alle ore 20,30, Giuseppe Pellegrino presenta il suo libro “Ritorno alla vita” (Dialoghi, 2021).

PRADLEVES 18 NOVEMBRE

**SEGNI DELLA FEDE IN VALLE GRANA E CARAGLIO**

Nelle ex scuole elementari presso il Municipio alle ore 18,15, Gino Cerutti presenta il suo libro “Segni della fede in Valle Grana e Caraglio” (Primalpe, 2022).

BRA 23 NOVEMBRE

**TERRA DI MURI E CONFINI**

Presso la libreria I Crocchio, via Fratelli Carrando 8, alle ore 15, incontro con Maria Gabriella Asparaggio col suo libro “Terra di muri e di confini. In moto nell'Europa dell'est” (Il Saviglianese, 2022).

DRONERO 23 NOVEMBRE

**CONTRO I BORGHI**

Presso il teatro Iris, via IV novembre 5, alle ore 21, Filippo Barbera e Antonio De Rosi presentano il loro volume “Contro i borghi. Il Belpaese che dimentica i paesi” (Donzelli, 2022).

SALUZZO 23 NOVEMBRE

**INSEGNA AL CUORE A VEDERE**

Presso il Monastero della Stella, Piazzetta Trinità 4, alle ore 18, Daniele Cassioli, scritto con Salvatore Vitellino, presenta il suo libro “Insegna al cuore a vedere” (De Agostini, 2022).

**LIBRI** di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

### Ritratto di un sacerdote

Come raccontare l'attività pastorale di un sacerdote se non attraverso le testimonianze di chi ha conosciuto la persona e il suo modo di essere presente? Per parlare di don Michelangelo Camosso questo piccolo libro sceglie esattamente questa strada. Chiama a raccolta confratelli, parenti e conoscenti che mettono in rilievo la figura di un “prete normale” dai molteplici impegni pastorali. Rettore del santuario di Valma-la, parroco, docente di teologia morale, padre spirituale nel Seminario interdiocesano: in ogni attività si sottolinea il suo carattere di “uomo senza fronzoli”, la sua capacità di ascolto e di sdrammatizzare.



**DON MICHELANGELO CAMOSSO**  
Autore: Aa.Vv.  
Editrice: Autopubblicato  
pp. 46

### Incontro con Fenoglio

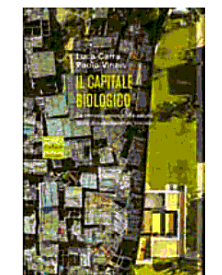
Riedizione di una biografia di Beppe Fenoglio che attinge a testimonianze inedite di familiari e amici oltre che ai romanzi dello scrittore. La forma narrativa consente un'adesione più immediata alla figura di Fenoglio sempre calata nel contesto umano e sociale dei paesi delle Langhe. In particolare si dà spazio alla famiglia, luogo delle radici. L'autore mette in evidenza anche gli influssi che gli scrittori italiani e l'amata letteratura anglosassone ebbero sulla formazione di scrittore di Fenoglio. Infine viene proposto un confronto con Guido Gozzano e Cesare Pavese muovendo dalla comune appartenenza alla cultura piemontese.



**FENOGLIO**  
Autore: Davide Lajolo  
Editrice: Baima-Ronchetti  
pp. 197 € 18

### Disuguaglianze e salute

Uno sguardo sulle disuguaglianze sociali non può prescindere dalla considerazione degli effetti che hanno sulla salute degli individui. D'altro lato le condizioni fisiche di vita condizionano le relazioni sociali e alimentano le disparità. Un circolo vizioso che può diventare virtuoso se è assunto come metodologia di indagine. Scienze umane e sociali dialogano con la scienza medica mentre il libro sviluppa una ricerca proprio attraverso questo ottica sul mondo delle disuguaglianze riportando dati e considerazioni per un uso corretto e giusto della medicina per garantire un invecchiamento sano per tutti.



**IL CAPITALE BIOLOGICO**  
Autore: Luca Carra, Paolo Vineis  
Editrice: Codice  
pp. 158 € 16

### Oltre il Fréjus

A metà Ottocento con l'urgenza di sviluppare relazioni verso la Francia accanto al progetto del traforo del Fréjus si avviano i lavori anche per la ferrovia che superi il valico del Moncenisio. Se il traforo era opera di notevole perizia, la linea da Susa a St. Michel è una scommessa per la pendenza e le difficoltà di ordine tecnico dovuto alla conformazione del territorio e alla pendenza: quasi 1600 m. di dislivello sul versante italiano e 1300 su quello francese. Il libro ricostruisce con ampia documentazione la storia della ferrovia, offrendo anche dettagliate informazioni tecniche sul materiale rotabile e sul percorso.



**LA FERROVIA DEL MONCENISIO**  
Autore: Enrico Pieri  
Editrice: Susalibri  
pp. 240 € 10,9